

COMUNE DI TOANO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

IL REVISORE UNICO

Verbale n. 21 Data 21/12/2024	OGGETTO: parere aliquote IMU 2025
--	--

L'anno 2024, il giorno 21 del mese di DICEMBRE, il Revisore Unico esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di Consiglio comunale CONVOCATO PER IL 28 DICEMBRE 2024 , avente ad oggetto tra i vari argomenti posti all'ordine del giorno, per quanto riguarda il presente parere all'ordine del giorno: "Approvazione aliquote Municipale propria (IMU) – anno 2025 “

Rilevato il rispetto dell'articolo 151 del d. lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
preso atto inoltre di quanto previsto nel

- emendamento proposto da IFEL in sede di conversione del D.L. n. 123/2023 (avvenuta con legge 170/2023) è stato differito all'anno 2025 l'obbligo per i comuni di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'elaborazione del prospetto sopra citato, in quanto - durante la fase di sperimentazione avviata dal MEF- i comuni avevano riscontrato alcune criticità da risolvere;
- **nel decreto 6 settembre 2024** del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, con il quale -all'esito della fase di sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2024, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. n. 132 del 2023 - è stato **riapprovato l'Allegato A** (contemplante le fattispecie entro cui è possibile procedere legittimamente alla diversificazione delle aliquote IMU) , che sostituisce il precedente di cui al precitato decreto MEF 7 luglio 2023;
- e in particolare l'articolo 2 del Decreto 6 settembre 2024 che prevede la decorrenza dall'anno di imposta 2025 dell'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU tramite l'apposita applicazione informatica accessibile dal portale del federalismo fiscale;
- **considerato che** a partire dall'anno d'imposta 2025 se le delibere comunali non saranno trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze (Mef) compilando tale nuovo prospetto, saranno del tutto inefficaci. Per il primo anno di vigenza dell'obbligo, il mancato utilizzo dell'applicativo (messo a disposizione sul portale del federalismo fiscale) comporterà l'applicazione delle aliquote IMU di base;
- che il DM 7 luglio 2023 (nella vigente formulazione) individua innanzitutto sei macro categorie di immobili, rappresentati da: abitazioni principali di categoria A/1, A/8 e A/9 (non esenti da IMU); fabbricati rurali strumentali; fabbricati di categoria catastale D; terreni agricoli; aree fabbricabili e altri fabbricati; che, all'interno di ciascuna di tali categorie, i Comuni possono introdurre delle ulteriori differenziazioni di aliquote solo scegliendole tra quelle elencate nell'allegato A) al decreto medesimo; che - essendo il comune di Toano classificato comune totalmente montano (ai sensi dell'art. 15 della L. 984/1977, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 14 giugno 1993) - i terreni agricoli ivi ubicati sono esenti dal tributo;

VISTI

- l'art. 1, comma 751, della L. 160/2019 che prevede che - a decorrere dal 1° gennaio 2022- i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU e l'art. 1, comma 750, L. 160/2019 che prevede che l'aliquota di base per i fabbricati rurali strumentali è pari allo 0,1% ed i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento ma non aumentarla;
- inoltre, i commi 748, 753, e 754 dell'art. 1, della L. 160/2019 che prevedono rispettivamente le seguenti aliquote di base:
 - 0,5% per abitazione principale di lusso e relative pertinenze, elevabile fino allo 0,6% o diminuibile fino all'azzeramento;
 - 0,86% per i fabbricati ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (con riserva a favore dello stato fino alla concorrenza dell'aliquota dello 0,76%) elevabile fino all' 1,06% o riducibile fino al limite dello 0,76 %;
 - 0,86% per tutti gli altri immobili diversi dall'abitazione principale, dai fabbricati ad uso produttivo di categoria catastale D e dai fabbricati rurali strumentali; tale aliquota è elevabile fino all'1,06% o riducibile fino all'azzeramento.

VALUTATA dal Comune l'esigenza - onde garantire un accettabile standard qualitativo e quantitativo dei servizi assicurando nel contempo l'equilibrio di bilancio - di avvalersi anche per l'anno 2025 della sopra descritta facoltà di procedere ad un aumento delle aliquote di base stabilite dalla legge statale per l'IMU;

CONSIDERATO che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto applicando per l'anno d'imposta 2025 le seguenti aliquote:

- aliquota 0,56% per le abitazioni principali di lusso e relative pertinenze;
- aliquota agevolata dello 0,00% per i fabbricati rurali strumentali;
- aliquota ordinaria del 1,04% per tutte le altre fattispecie imponibili.

RITENUTO, allo scopo di garantire la corretta gestione ed il mantenimento dei servizi erogati da questo Ente e per consentire la conservazione degli equilibri di bilancio, di approvare le aliquote del tributo come riportato nel "*prospetto aliquote IMU*", elaborato utilizzando l'applicazione informatica resa disponibile dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nell'apposita sezione del "Portale del federalismo fiscale", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (che prevede le seguenti aliquote: 0,56% per le abitazioni principali di lusso; 0,00% per i fabbricati rurali strumentali all'agricoltura e 1,04% per tutti gli altri immobili);

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, in particolare allegato 1) ;

Visto il parere del responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.Lgs. n. 267/00;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

ESPRIME

parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione inerente alla approvazione delle aliquote 2025 così come determinate nell'allegato 1) della proposta di delibera consigliare.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Revisore Unico
(dott. Armando Granelli)

Firmato: Dott. A. Granelli